

Delibera del Consiglio di Circolo della seduta del 18.09.23

Argomento o.d.g. :

Linee di indirizzo per il dimensionamento a.s. 2024 -25 - RICHIESTA PARERE E INFORMAZIONI

Il Consiglio di Circolo

Visto l' art 19 L. 111 /2011 come modificato dall' art 1 , comma 557 , della L. n. 197/2022 , contenente disposizioni per il controllo e la riduzione della spesa pubblica;

Vista la delibera della Giunta Regione Puglia n 1136 del 08.082023 con cui sono state approvate le linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l' a.s. 2024/25 ;

Vista la nota del Comune di Ostuni Reg. nr. 0056280/2023 del 04/09/2023 con cui viene richiesto agli OOCC della Scuola scrivente Parere e informazioni sulla ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica ;

dopo ampia e sereno confronto ,

VISTA la situazione territoriale rete scolastica attualmente esistente :

Scuola dell ' Infanzia – Circolo Pessina – Vitale

1. Plesso via Pola 8 sezioni ;
2. Plesso Aldo Moro (ospitato a palazzo Borromeo) 2 sezioni
3. Plesso La Nostra Famiglia (ospitato presso istituto “La Nostra Famiglia”) 6 Pluriclassi ;

Scuola dell ' Infanzia – Circolo Giovanni XXIII

1. Plesso Collodi Via Pesaro 4 sezioni ;
2. Plesso Andersen collocato nel Palazzo Borromeo 3 sezioni ;
3. Plesso Rodari via Tanzarella 7 sezioni;

Scuola Primaria – Circolo Pessina – Vitale

1. Plesso via Pola 26 classi ;
2. Plesso La Nostra Famiglia (ospitato presso istituto “La Nostra Famiglia”) 6 Pluriclassi ;

Scuola Primaria – Circolo Giovanni XXIII

1. Plesso via Daniele Manin 31 classi ;

Dati Alunni

1. Circolo Pessina – Vitale : Alunni totali n 613
2. Circolo Giovanni XXIII : Alunni totali n 893

VISTA la ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica della Regione Puglia :



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO

b) Riduzione di un'istituzione scolastica

34. OSTUNI (media 728,7 iscritti alle n. 3 istituzioni scolastiche comunali).

Azioni di riorganizzazione:

IS coinvolte		Azione di riorganizzazione	Tot alunni IS riorganizzata
Cod.	Denominazione		
BREE03000Q	C.D. "PESSINA - VITALE"	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	964*
BRMM07800Q	S.S. 1 G. "BARNABA - BOSCO"		
BREE04000A	C.D. "GIOVANNI XXIII"	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di recente ristrutturazione di Via Filangieri n. 24.	1221*
BRMM07800Q	S.S. 1 G. "BARNABA - BOSCO"		

* numero totale di alunni calcolato sommando alla popolazione scolastica del circolo didattico la metà della popolazione scolastica della scuola secondaria di primo grado; i plessi di scuola secondaria di primo grado sono accorpati ai circoli didattici in base al numero di classi (e alunni) censiti nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* - ARES 2.0, al fine di riequilibrare la popolazione scolastica dei due IC.

COSI SI ESPRIME

PARERE : IL Consiglio esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla ipotesi di riorganizzazione formulata dalla Regione Puglia , perché ha previsto due Poli dimensionati in base ai parametri normativi, mantenendo l' identità territoriale, culturale, e didattica . Ciascun Polo, infatti, mantiene il carico di alunni preesistente incrementandosi di un plesso di scuola Media .

La Regione è stata ponderata nell' aggregare il Plesso di scuola media con più alunni (Barnaba) al plesso di scuola Primaria con meno alunni (Pessina Vitale) realizzando un bilanciamento della popolazione scolastica nel breve medio periodo .

La Riorganizzazione proposta dalla Regione rispetta, inoltre, le scelte operate dalle famiglie in sede di iscrizione dei propri figli, sia in base all' offerta formativa messa in campo da ciascuna scuola , sia in base alla capacità di ciascuna Scuola di rispondere alle istanze provenienti dalle famiglie nella " presa in carico dei propri figli " .

Una soluzione diversa , che magari disarticolasse le Entità scolastiche avrebbe leso la libertà di scelta della scuola delle famiglie , che nel tempo e' stata esercitata con attenta osservazione degli indicatori di qualità nella erogazione del servizio scolastico .

OSSERVAZIONI : fermo restando la validità della proposta della Regione che non si può eludere vista la vigente normativa , la scuola ritiene che la riorganizzazione della rete scolastica , non si possa fare nei tempi ristretti richiesti alle scuole , ma richiede tempi più distesi ed un piano attuativo che prenda in carico le tante criticità cui le scuole devono far fronte per attuare il dimensionamento richiesto .

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo le criticità più evidenti :

1. Gli organici del personale dei profili di Collaboratore scolastico e assistente amministrativo, già attualmente sottodimensionati, con l'attuazione della nuova rete subirebbero ulteriori notevoli riduzioni rendendo impossibile l'erogazione del servizio scolastico. Si rende quindi necessario una revisione dei parametri normativi di determinazione degli organici dei costituendi Istituti comprensivi ;
2. I finanziamenti ai due comprensivi, vista la soppressione di una entità scolastica , saranno riparametrati al ribasso con un conseguente abbassamento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi scolastici. Si rende necessario una revisione dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie dei costituendi Istituti comprensivi;
3. Le operazioni inventariali per l'attuazione del dimensionamento richiedono tempi distesi per la necessaria ricognizione dei beni mobili onde consentire la ripartizione del patrimonio inventariato tra i due comprensivi ;
4. Anche i Progetti esistenti richiedono una ricognizione e delle intese fra le scuole per ripartire i finanziamenti e le relative procedure ;
5. I documenti strategici della scuola (Piano dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione) con valenza triennale (2022 – 25) sono stati elaborati lo scorso anno . Una verticalizzazione delle Istituzioni presenti sul territorio comporterebbe il rifacimento di tali documenti, annullando il lavoro fatto dalle scuole lo scorso anno scolastico.

PROPOSTA : alla luce di quanto detto, nelle more della attuazione di tutti questi processi, si propone una PROROGA dell'attuazione del dimensionamento disposto per l'a.s. 2024/25, al fine di consentire una transizione organizzata e serena che accompagni le scuole verso la nuova veste giuridica di Istituto Comprensivo.

Il Presidente prende la parola chiedendo l'approvazione del punto di delibera relativo alla convocazione odierna. Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n° 21 del 18/09/2023

PER COPIA CONFORME

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Federica Gennari Celeste

Federica Gennari Celeste

